



fnic
FEDERAZIONE
NAZIONALE
INGEGNERIA CIVILE

L'INGEGNERIA CIVILE PER LO SVILUPPO DELL'ITALIA

14 novembre 2025

Politecnico di Milano

Aula De Donato

h. 13.45 – 18.30

IN COLLABORAZIONE CON



MEDIA PARTNER



PRESENTAZIONE

L’Ingegneria Civile è parte integrante della storia della civiltà umana, in quanto traduce in segni tangibili le esigenze della società, del suo sviluppo e del suo rapporto con l’ambiente ed il territorio. Tale consapevolezza è alla base del progettare, del costruire e della manutenzione del costruito. Un’ingegneria civile sempre più avanzata al servizio di un rapporto sostenibile con l’ambiente è ciò che tutti noi ci auguriamo e che siamo chiamati a perseguire: infrastrutture di trasporto sempre più sicure, più efficienti e capaci di rispondere alle esigenze di uno sviluppo sempre più integrato, infrastrutture ed impianti energetici capaci di favorire il progresso tecnologico senza mettere a rischio il pianeta che ci ospita e strutture sempre più “sfidanti” rendono oggi più che mai l’ingegneria civile una disciplina “moderna” che si nutre di innovazione.

In questo ambito, l’ingegneria civile italiana, grazie alla sua lunga tradizione, alle competenze scientifiche e alla forza del suo tessuto produttivo rappresenta un’eccellenza riconosciuta a livello internazionale. Spesso, però, ciò che le manca è la consapevolezza del ruolo che è chiamata a svolgere. Gli ingegneri civili italiani faticano a fare sistema ed a riconoscersi parte di un’unica realtà, affrontano problemi tecnico-scientifici complessi trovando soluzioni specifiche, perdendo di vista, talvolta, l’insieme. Proprio per creare un’identità comune, che vada al di là dei particolarismi delle numerose associazioni culturali di settore, nasce la **Federazione Nazionale di Ingegneria Civile (FNIC)**, che si augura di allargare la partecipazione al maggior numero di enti e associazioni e organizza questo convegno dal titolo **“L’ingegneria Civile per lo sviluppo dell’Italia”**, per definire obiettivi condivisi e per fondare una casa comune, un’agorà ove discutere e confrontarsi su temi che vadano al di là delle specificità tecniche che riempiono la vita professionale di tutti i giorni dell’ingegnere civile, ma che lo rendono anche sempre più isolato e poco attrezzato a confrontarsi con la Società Civile.

PROGRAMMA

13:45 – 14:10 Registrazione Partecipanti

14:10 – 14:30 Saluti Istituzionali

Marco di Prisco, Presidente FNIC

Donatella Sciuto, Rettore Politecnico di Milano

Massimiliano Sessa, Presidente CSLLPP

IL RUOLO DEGLI INGEGNERI CIVILI: ESPERIENZE EUROPEE

(in lingua inglese)

14:30 – 15:30 Chairman Marco di Prisco

Norvegia: Arianna Minoretti

Germania: Viktor Mechtcherine

Francia: Claude Le Quere

Regno Unito: Jim Hall

15:30 – 15:45 Q&A

TAVOLA ROTONDA 1: L’ESPERIENZA NAZIONALE NEL CAMPO DELLA FORMAZIONE E DELLA PROFESSIONE

15:45 – 16:45 Moderatore Andrea Dari

Ricerca: Edoardo Cosenza e Walter Salvatore

Società di Ingegneria: Giorgio Lupoi

Università: Cristina Jommi

CNI: Angelo Domenico Perrini

16:45 – 17:00 Q&A

TAVOLA ROTONDA 2: IL CONFRONTO CON LA COMMITTENZA PUBBLICA E PRIVATA

17:00 – 18:00 Moderatrice Marta De Battisti

Pubblica Amministrazione: Pietro Baratonio

General Contractors: Francesco Aguglia

Progettisti: Maurizio Teora

Imprese: Salvatore Esposito

18:00 – 18:15 Q&A

18:15 – 18:30 Conclusioni e future iniziative

LA GIORNATA NAZIONALE DELL'INGEGNERIA CIVILE

La giornata si articola in tre momenti.

Si apre con due presentazioni che desiderano mostrare le sfide che la ricerca nell'ambito dell'Ingegneria Civile è chiamata ad affrontare e gli strumenti di cui dispone per affrontarla, mostrando con due esempi di colleghi che operano in **Germania** ed in **Norvegia**, quanto sia erronea la concezione di un'ingegneria Civile "ingessata", ancorata a metodi superati e tecnologie obsolete.

A seguire, due interventi dei Presidenti di due associazioni rilevanti in ambito internazionale, **l'AFGC** francese e **l'ICE** del Regno Unito, per illustrare, sulla base di un'esperienza consolidata nel tempo, i vantaggi di disporre di un riferimento unico nazionale del mondo dell'Ingegneria Civile, per fornire alla Comunità Civile, all'Amministrazione Pubblica, agli Enti Governativi e alle Comunità produttive di settore, l'utilità di una casa comune che consenta di mettere in sinergia i singoli attori che operano efficacemente in settori specifici, ma che non riescono ad esprimere una visione comune su temi di rilevanza nazionale.

Il secondo momento è una tavola rotonda che si propone di mostrare le realtà che hanno segnato nell'ultimo decennio il mondo della **formazione** e quello della **professione** degli ingegneri civili, mettendo in evidenza gli esempi positivi di collaborazione ed i limiti nella capacità di adattare l'offerta alla domanda delle competenze.

Il terzo momento è infine rivolto alla **committenza** pubblica e privata, per mettere in rilievo le basi che occorre conservare nella formazione degli ingegneri, le competenze che occorre introdurre per adattare la formazione universitaria alle esigenze tecnologiche, che evolvono rapidamente in ambito professionale, e quali scelte operare per evitare di perdere le preziose risorse che il nostro paese ha formato in questo campo.

RELATORI

JIM HALL – Institution of Civil Engineers

CLAUDE LE QUERE – French Civil Engineering Association

VIKTOR MECHTCHERINE – Technical University Dresden

ARIANNA MINORETTI – Norwegian Public Roads Administration
Development – Technology and development

INVITATI ALLE TAVOLE ROTONDE

FRANCESCO AGUGLIA – Impresa Pizzarotti, General Manager Domestic Operations

PIETRO BARATONO – Esperto del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici

EDOARDO COSENZA – Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica e strutturale (ReLUIS)

SALVATORE ESPOSITO – Amministratore Delegato del polo Fincantieri Infrastructure

CRISTINA JOMMI – Preside della Scuola di Ingegneria Civile, Ambientale e Territoriale del Politecnico di Milano

GIORGIO LUPOI – Presidente OICE Organizzazioni di Ingegneria e di Consulenza

ANGELO DOMENICO PERRINI – Presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri

WALTER SALVATORE – Consorzio di ricerca per la valutazione e il monitoraggio di ponti, viadotti e altre strutture (FABRE)

MAURIZIO TEORA – Arup University Director

COORDINATORI DELLE TAVOLE ROTONDE

ANDREA DARI – Direttore responsabile di Ingenio

MARTA DE BATTISTI – Partner Bain & Company

La partecipazione è gratuita, previa registrazione obbligatoria sul sito della **FNIC**, che sarà disponibile a breve.

Per qualsiasi informazione, si prega di contattare la segreteria: segreteria@fnic.it

